



COMUNE DI PIANIGA
Città Metropolitana di Venezia
Settore Affari Generali e Socio Culturale

AVVISO PUBBLICO
PER L'ASSEGNAZIONE DI LOCALI COMUNALI A FAVORE DI SOGGETTI
TERZI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALI, SOCIALI, RICREATIVE E
CULTURALI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 26/11/2024 e della Determinazione n. 527 del 02/12/2024,

RENDE NOTO

Che il Comune di Pianiga Settore Affari Generali e Socio Culturale indice un avviso pubblico per l'assegnazione di locali comunali a favore di soggetti terzi al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ricreative e culturali per un periodo di anni due.

PREMESSO CHE:

- l'immobile comunale ove è possibile presentare la domanda di assegnazione è sito al piano terra dell'ICS Giovanni XXIII in Viale Onesti in Pianiga;
- l'immobile viene concesso in uso nello stato di fatto, manutenzione e conservazione in cui si trova;
- per quanto non espressamente specificato nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme e condizioni indicate nell'allegato schema di Convenzione.

1. OBIETTIVO DELL'AVVISO PUBBLICO

L'Amministrazione Comunale intende promuovere l'utilizzo di un immobile comunale, tra associazioni, favorendo e sostenendo specifici progetti rivolti all'intera cittadinanza, a mezzo dell'individuazione di alcuni spazi da assegnare agli enti del terzo settore che presentino le caratteristiche di idoneità organizzativa e tecnica richieste con lo scopo di:

- ottimizzare l'uso degli spazi disponibili, sfruttando al meglio le caratteristiche dell'immobile assegnato, a fronte di un canone ricognitorio;
- favorire l'aggregazione di associazioni aventi finalità analoghe e condivise, la cui convivenza possa essere di ulteriore incentivo per la loro collaborazione.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione gli enti del terzo settore, organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, senza scopo di lucro, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

I soggetti richiedenti devono dichiarare:

- a) di aver preso visione di tutte le condizioni previste nell'avviso pubblico e di accettarle in modo incondizionato e senza riserve;
- b) di non aver debiti certi, liquidi ed esigibili nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Pianiga;

c) di non aver subito procedure di decadenza o revoca di concessioni di spazi per aver commesso azioni gravi comportanti la risoluzione dei relativi contratti o avere contenziosi in corso di qualsiasi natura per inosservanza dei regolamenti, definiti almeno in primo grado, a favore dell'Amministrazione Comunale;

d) di aver preso visione delle disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), relativamente al trattamento dei dati contenuti nella presente offerta, esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri dell'Amministrazione Comunale e di essere informato, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento U.E. 2016/679, in merito al trattamento dei dati personali, relativi all'avviso pubblico per l'assegnazione di locali a disposizione dell'Amministrazione Comunale a favore di soggetti terzi, al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ricreative e culturali;

e) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di convenzione, elencate nell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, cui si fa riferimento per semplificazione e analogia di situazioni, ed in particolare che non sussiste motivo di esclusione dalla partecipazione al predetto avviso per una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno dei seguenti reati:

- *delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del del Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452- quaterdecies del Codice Penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea del 24 ottobre 2008;*

- *delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'articolo 2635 del Codice Civile;*

- *false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice Civile;*

- *frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;*

- *delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*

- *delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109;*

- *sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;*

- *ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;*

f) l'insussistenza di causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

g) l'assenza, a seguito della partecipazione, a situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 36/2023;

h) l'iscrizione al RUNTS e all'Albo delle Associazioni del Comune di Pianiga.

4. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati, nella persona del Legale Rappresentante o di soggetto munito di delega conferita dal suddetto Legale Rappresentante, possono effettuare la visita di sopralluogo per prendere visione del bene, previa richiesta via mail all'indirizzo cultura@comune.pianiga.ve.it.

Tutte le associazioni interessate e in possesso dei requisiti indicati, devono presentare istanza di partecipazione all'avviso, entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno 17/12/2024**, a pena di esclusione.

Gli interessati dovranno far pervenire la propria offerta, in un plico debitamente chiuso e controfirmato nelle modalità di seguito meglio specificate, esclusivamente all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Pianiga in Piazza San Martino 1 - 30030 Pianiga, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 e il giovedì dalle 16.00 alle 17.00, farà fede il timbro con data e ora apposti dal sopraccitato Protocollo Generale al momento del ricevimento.

Il recapito del suddetto plico dovrà essere effettuato, entro e non oltre il termine indicato, direttamente o a mezzo posta.

È ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia. Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, ancorché spedita in data anteriore al termine suddetto.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

In alternativa alla presentazione dell'istanza in forma cartacea, è ammessa la presentazione tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo segreteria@comune.pianiga.ve.legalmail.it

In questo caso l'istanza e gli allegati dovranno essere firmati digitalmente, pena la mancata ricezione della PEC.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Per la partecipazione al presente Avviso pubblico, ciascun interessato dovrà presentare un plico chiuso e controfirmato recante la dicitura "Avviso pubblico per l'assegnazione di locali comunali a favore di soggetti terzi. RISERVATO NON APRIRE" e riportare in modo ben visibile l'intestazione e l'indirizzo del mittente e del destinatario Comune di Pianiga Settore Affari generali e Socio Culturale Piazza San Martino 1 - 30030 Pianiga (VE).

Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere due buste, pure chiuse e controfirmate lungo i lembi di chiusura, per garantire l'impossibilità di manomissione, contraddistinte con le lettere e le denominazioni:

"A - ISTANZA";

"B - OFFERTA PROGETTUALE".

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il plico dell'offerta, a pena di esclusione, dovrà contenere:

BUSTA A - ISTANZA

A pena di esclusione, la busta "A - ISTANZA", dovrà contenere:

1 - Istanza di partecipazione all'avviso pubblico redatta in bollo contenente una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il partecipante dichiara la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale/partita IVA e le generalità del legale rappresentante firmatario dell'istanza, nonché i contatti telefonici e gli indirizzi mail e PEC.

Nell'istanza, il rappresentante legale dovrà dichiarare il possesso dei requisiti sotto riportati alla data di presentazione dell'istanza:

- a) di aver preso visione di tutte le condizioni previste nell'avviso pubblico e di accettarle in modo incondizionato e senza riserve;
- b) di non avere debiti certi, liquidi ed esigibili nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Pianiga;

- c) di non aver subito procedure di decadenza o revoca di concessioni di spazi per aver commesso azioni gravi comportanti la risoluzione dei relativi contratti o avere contenziosi in corso di qualsiasi natura per inosservanza dei regolamenti, definiti almeno in primo grado, a favore dell'Amministrazione Comunale;
- d) di aver preso visione delle disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), relativamente al trattamento dei dati contenuti nella presente offerta, esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri dell'Amministrazione Comunale e di essere informato ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento U.E. 2016/679, in merito al trattamento dei dati personali, relativi all'avviso pubblico per l'assegnazione di locali comunali a disposizione dell'Amministrazione Comunale a favore di soggetti terzi, al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ricreative e culturali;
- e) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di convenzione, elencate nell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, cui si fa riferimento per semplificazione e analogia di situazioni, ed in particolare che non sussiste motivo di esclusione dalla partecipazione al predetto avviso per una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno dei seguenti reati:
- *delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del del Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 152-quaterdecies del Codice Penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea del 24 ottobre 2008;*
 - *delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'articolo 2635 del Codice Civile;*
 - *false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice Civile;*
 - *frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;*
 - *delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
 - *delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109;*
 - *sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;*
 - *ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;*
- f) l'insussistenza di causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

- g) l'assenza, che la propria partecipazione, determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 36/2023;
- h) l'iscrizione al RUNTS e all'Albo delle Associazioni del Comune di Pianiga.

2 - Fotocopia del Documento di Identità dell'istante.

3 - Dovrà essere inoltre sottoscritta e allegata l'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali.

BUSTA B - OFFERTA PROGETTUALE

A pena di esclusione, la busta "B - OFFERTA PROGETTUALE", chiusa e controfirmata, dovrà contenere la proposta di progetto redatta in carta semplice.

Sulla busta contenente la proposta progettuale dovrà essere riportato il nome del proponente.

La proposta progettuale dovrà essere firmata dal sottoscrittore dell'istanza di cui sopra.

Determina l'esclusione la circostanza che la proposta progettuale non sia validamente sottoscritta e/o che non venga inserita nella Busta "B - OFFERTA PROGETTUALE".

5. ESCLUSIONI DAL BANDO E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le istanze saranno escluse se, ad insindacabile seppur motivato giudizio della Commissione appositamente nominata, la realizzazione del progetto indicato nell'istanza:

- presenti problematiche di ordine pubblico;
- non sia consono al decoro, al prestigio e all'immagine del Comune di Pianiga.

Costituiscono motivi di esclusione senza possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio:

- il mancato possesso per i proponenti dei requisiti nella misura necessaria per la partecipazione;
- il fatto che il proponente non comprovi il possesso dei requisiti autocertificati nell'ambito del procedimento di verifica.

Costituiscono irregolarità essenziali e non sanabili nella presentazione della documentazione di gara:

- a) le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- b) la presentazione dell'offerta progettuale non sottoscritta dai soggetti tenuti a farlo;
- c) l'integrale mancata presentazione dell'offerta progettuale fermo restando che l'offerta progettuale incompleta sarà valutata per il contenuto presente;
- d) il fatto che l'offerta progettuale presenti correzioni non debitamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante del proponente su aspetti tali che la rendano indefinita;
- e) il mancato, inesatto o tardivo adempimento a quanto contenuto nell'eventuale invito rivolto dalla Commissione a completare, regolarizzare o presentare gli elementi e le dichiarazioni o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Sono considerate inammissibili le proposte che sono state presentate in ritardo rispetto ai termini indicati nel Bando.

La mancanza della marca da bollo sull'istanza di ammissione al bando non costituisce motivo di esclusione, ma irregolarità fiscale.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e dei documenti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta progettuale, sarà comunicato all'indirizzo di posta elettronica che i proponenti sono

tenuti ad indicare nella domanda di partecipazione o che, in mancanza di indicazione, potrà essere dedotto dai documenti presentati, un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente sarà escluso dal Bando.

Si fa presente che le dichiarazioni prodotte in seguito alla richiesta dell'Amministrazione dovranno riferirsi a situazioni in essere alla data di scadenza per la presentazione delle proposte e che i documenti eventualmente prodotti in seguito alla richiesta dell'Amministrazione dovranno essere anch'essi di data antecedente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

6. SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'Amministrazione Comunale si riserva di assegnare gli spazi a proprio insindacabile giudizio. Gli spazi sono assegnati a seguito della valutazione dei progetti, che avviene da parte di una Commissione. Alle proposte presentate verranno attribuiti un massimo di 100 punti secondo i criteri e i punteggi sotto specificati, dalla Commissione costituita con apposito provvedimento, e precisamente:

Criterio	Valutazione	Punteggio
1. Disponibilità all'utilizzo condiviso dello spazio richiesto	Viene valutata la propensione a condividere lo spazio con altre realtà del territorio, a giorni e ore alternati.	Fino a 20 punti Propensione: Minima (punti 5) - Modesta (punti 10) - Buona (punti 15) - Ottima (punti 20)
2. Eventi pubblici svolti sul territorio comunale	Viene valutato il livello di consolidamento delle attività, la durata, il numero di persone coinvolte, in quali occasioni l'Associazione ha agito in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, in merito ad: <ul style="list-style-type: none"> • eventi, animazione sociale; • manifestazioni culturali e sociali; • radicamento dell'associazione sul territorio; • se gli obiettivi raggiunti siano stati di particolare rilevanza per la comunità; 	Fino a 20 punti Attività continuativa e radicata sul territorio, spiccata e riconosciuta identità. (Fino a 10 punti) Cooperazioni già sviluppate, progetti di collaborazione con il Comune di Pianiga Progetti di intervento sul tessuto sociale e Progetti di messa in rete delle diverse tipologie di soggetti presenti nel territorio. (Fino a 10 punti)
3. Progettualità futura	Vengono valutati:	Fino a 20 punti
	La qualità del progetto e la programmazione delle azioni; la realizzazione del progetto nelle varie fasi di sviluppo;	Qualità del progetto in termini di utilità. (Fino a 10 punti).

	<p>le finalità, gli obiettivi generali o specifici del progetto e la capacità di generare cambiamenti all'interno della collettività;</p> <p>il numero e la descrizione delle iniziative, precisando quali di queste vengono proposte in collaborazione con l'Amministrazione Comunale</p>	<p>Finalità, caratteristiche sperimentali del piano delle attività in termini di rispondenza alle finalità del Comune. (Fino a 10 punti).</p>
<p>4. Destinatari del progetto</p>	<p>Vengono valutati:</p> <p>l'attenzione alle fasce deboli (anziani, disabili, minori);</p> <p>le eventuali iniziative continuative da offrire gratuitamente e/o a costi ribassati ai partecipanti;</p> <p>la capacità di diversificare le proposte anche con finalità nel campo sociale, intervenendo nei confronti di situazioni di disagio all'interno di un progetto condiviso.</p> <p>l'attenzione, il coinvolgimento e la progettualità specificatamente rivolta alla popolazione giovanile</p>	<p>Fino a 20 punti</p> <p>Capacità del progetto di interagire con altri soggetti, enti e realtà locali per massimizzare le potenzialità degli spazi, con riferimento anche al tema dell'inclusione sociale delle fasce di popolazione svantaggiate (Fino a 10 punti).</p> <p>Modalità di Comunicazione e pubblicizzazione utili a diffondere e promuovere la propria attività e di includere, nel tempo, nuovi soggetti (Fino a 10 punti).</p>
<p>5. Collaborazioni</p>	<p>Vengono valutate le collaborazioni:</p> <p>Passate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i rapporti intrattenuti tra l'Associazione, le scuole, altri soggetti; - le attività svolte a favore delle fasce deboli (anziani, disabili, minori) e risultati conseguiti. 	<p>Fino a 20 punti</p> <p>Coinvolgimento nel Progetto di altri Soggetti associativi (Fino a 10 punti).</p>
	<p>Previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il coinvolgimento delle diverse realtà locali; - il concorso di enti, soggetti pubblici e/o privati alla realizzazione dei programmi proposti; 	<p>Disponibilità a partecipazioni a iniziative o eventi promossi da altre associazioni da valutare in base al numero di appuntamenti nell'anno e sul tipo di intervento, obiettivo e fascia di età coinvolta</p>

		(Fino a 10 punti).
--	--	--------------------

7. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI E AGGIUDICAZIONE

La Commissione di gara all'uopo nominata, prenderà visione della documentazione, verificando la completezza e la conformità della stessa alle disposizioni del presente Avviso pubblico.

L'aggiudicazione avviene attraverso la valutazione e successiva selezione del progetto più coinvolgente del programma di attività nel quale il proponente illustra le caratteristiche della programmazione e le capacità organizzative di promozione della propria attività.

La commissione si riserva la facoltà di chiedere eventuali chiarimenti o integrazioni a quanto presentato o dichiarato e modifiche nel caso la richiesta di esclusività dello spazio debba essere convertita in formula di uso comune.

Al termine della procedura di valutazione delle offerte verrà redatta la graduatoria approvata con apposito provvedimento e pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

Nel caso di progetti collocati in graduatoria nella medesima posizione, è utilizzato il **criterio cronologico** di arrivo della domanda secondo il numero di protocollo assegnato alla ricezione della stessa.

L'Amministrazione Comunale si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di non aggiudicare o di sospendere o interrompere definitivamente la procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa o richiesta di risarcimento o indennizzo a nessun titolo.

Le offerte contenenti condizioni saranno considerate nulle.

Il progetto si considera vincolante per l'Aggiudicatario per la durata di anni due.

L'aggiudicazione diverrà in ogni caso vincolante per l'Amministrazione Comunale, allorché saranno divenuti esecutivi, ai sensi di legge, i provvedimenti di approvazione dell'esito della gara.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate e, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione - compresa la mancata stipula del contratto di convenzione entro la data di convocazione, il soggetto decadrà immediatamente dal diritto alla eventuale assegnazione e/o dalla fruizione del bene.

Il provvedimento concessorio sarà stipulato dal Settore e tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario, nessuna esclusa ed eccettuata.

8. OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di convenzione nel termine che gli verrà comunicato dall'Amministrazione Comunale.

In caso di mancata stipula nel termine prescritto per colpa da imputare all'aggiudicatario, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di procedere a nuovo procedimento a totale spesa dell'aggiudicatario stesso oppure di procedere all'aggiudicazione tramite scorrimento della graduatoria.

9. UTILIZZO DEGLI SPAZI

Gli spazi sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

L'Associazione è tenuta ad utilizzare lo spazio oggetto di convenzione con le modalità e secondo le finalità contemplate nella convenzione, che sarà sottoscritta tra le parti e a restituirlo all'Amministrazione Comunale alla scadenza stabilita.

Il canone concessorio annuale è pari a 100,00 euro.

Verranno posti a carico dell'Associazione, in persona del suo Presidente, i seguenti oneri:

- la custodia e la gestione della pulizia degli spazi (servizi igienici, ecc.) e degli spazi

- esterni;
- lo spegnimento delle luci e del riscaldamento dopo l'utilizzo dei locali;
 - la consegna di una copia delle chiavi di accesso all'immobile al Comune, laddove vengano sostituite;
 - il rispetto delle norme di civile convivenza e della cosa altrui da parte di tutte le associazioni utilizzatrici di spazi;
 - l'uso conforme e corretto dei locali e degli arredi da parte delle Associazioni;
 - la pronta segnalazione al Comune di Pianiga di eventuali infrazioni e/o ripetute dimenticanze in ordine al corretto funzionamento della struttura che, nei casi più gravi, porteranno alla decadenza dell'assegnazione;
 - che nessuna associazione per negligenza, imperizia, imprudenza, colpa o dolo, arrechi danni ai locali, alle sue attrezzature e alle sue pertinenze, segnalando immediatamente il fatto al Comune;
 - che non vi siano azioni contrarie alla normativa sulla sicurezza, quali, ad esempio, la manomissione degli impianti (elettrici, di riscaldamento, ecc.), la detenzione di liquidi infiammabili, l'uso di fiamme libere, fornelli, stufe a gas, stufe elettriche, a meno che non siano autorizzate espressamente dal Comune di Pianiga;
 - l'attività di verifica in merito alle problematiche che dovessero presentarsi durante le attività effettuate all'interno della struttura da parte delle altre associazioni.

Il Comune di Pianiga mantiene il diritto insindacabile di accedere in ogni momento ai locali concessi, anche senza preavviso.

La convenzione, sottoscritta dall'Amministrazione Comunale con l'associazione assegnataria dello spazio, potrà essere dichiarata decaduta in caso di negligenza dell'associazione medesima rispetto agli oneri sopra riportati, così come nel caso in cui l'Associazione non operi secondo quanto stabilito nel provvedimento concessorio.

E' posta su tutti gli spazi concessi una riserva d'uso a favore del Comune di Pianiga, nel caso in cui lo stesso ne necessiti per propri fini istituzionali e/o per la realizzazione di iniziative a carattere culturale, artistico, sociale, organizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale. Per le caratteristiche dell'impianto, l'accensione, lo spegnimento e la gestione della caldaia sono a cura dell'Ufficio Tecnico comunale competente che si occupa della manutenzione degli impianti, ufficio con il quale il concessionario ne programma il funzionamento.

10. OBBLIGHI E ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico dell'Associazione:

- le spese inerenti la convenzione da stipulare se dovute;
- l'acquisizione di eventuali autorizzazioni, licenze, nulla osta, permessi o altre forme di assenso necessari per lo svolgimento delle attività poste in essere nello spazio concesso, se dovuti;
- il rispetto dell'inizio e della fine delle attività come indicato nella richiesta d'uso dei locali;
- le prestazioni relative alle esigenze specifiche delle singole manifestazioni, così come apparecchiature, attrezzature e/o impianti di qualsiasi genere, se non già presenti nei locali;
- la vigilanza sullo spazio dato in uso affinché non venga superata la capienza dello stesso;
- le spese di riparazione di eventuali danni causati agli spazi utilizzati, ad attrezzature e ad oggetti di qualsiasi genere ivi esistenti durante il periodo o in conseguenza dell'uso dello spazio;
- la pulizia e la custodia dei locali assegnati. Il Comune effettua periodicamente ed a propria discrezione, sopralluoghi, ispezioni e controlli per la verifica della corretta gestione;
- il mantenimento dello spazio per all'uso per cui viene concesso;
- l'obbligo di garantire l'accesso all'immobile al personale dell'Amministrazione Comunale per eventuali accertamenti, verifiche, controlli e ispezioni;
- garantire un corretto comportamento da parte del proprio personale, nonché di soci e

- frequentatori degli spazi;
- l'osservanza da parte del proprio personale, collaboratori, soci e ospiti di tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, in vigore o emanati durante il periodo vigente della convenzione, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
- il rispetto del divieto di fumo in tutti gli ambienti della struttura;
- provvedere all'apertura e alla chiusura degli spazi utilizzati assumendosene la totale responsabilità;
- la realizzazione delle attività previste sulla base delle linee progettuali presentate in sede di gara e la rendicontazione annuale in merito alle attività svolte, che devono essere conformi alle finalità per le quali viene concesso il bene nonché rientrare tra gli scopi statutari dell'Associazione concessionaria;
- la stipula, con oneri a suo carico, di polizze assicurative con adeguati massimali per la copertura di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T) per i danni a persone e cose, incluso anche il Comune, a qualunque titolo presenti nei locali utilizzati. Copia delle suddette polizze è trasmessa al Comune.

11. DIVIETI

E' fatto espresso divieto all'Associazione beneficiaria di:

1. sub-concedere a qualsiasi titolo, anche gratuitamente, in tutto o in parte, e/o anche in via occasionale, lo spazio assegnato;
2. apportare variazioni, innovazioni, eliminazioni o addizioni su qualsiasi parte dello spazio stesso, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
3. duplicare le chiavi ricevute in consegna, se non con il consenso dell'Amministrazione Comunale;
4. adibire gli spazi concessi o parte di essi a sala giochi per usi non ricreativi e sociali, ovvero installare apparecchi automatici ad essi adibiti;
5. depositare materiali e suppellettili negli spazi comuni, intralciando così le vie di fuga;
6. utilizzare gli spazi per iniziative in contrasto con la legge o con lo Statuto Comunale, per attività contrarie al buon costume, al pubblico decoro ed alla pubblica sicurezza;
7. effettuare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, se non dopo aver ricevuto espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
8. utilizzare gli spazi adibiti ad uso espositivo o a mostre per la vendita di opere o manufatti di qualsiasi tipo;
9. fumare negli spazi concessi;
10. utilizzare elettrodomestici quali, a titolo esemplificativo, microonde, stufe elettriche, frigoriferi o bombole a gas, senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione Comunale, che dovrà verificare la conformità degli stessi;
11. mantenere in deposito, in qualsiasi locale dell'edificio comunale, materiale infiammabile o comunque pericoloso per la pubblica incolumità;
12. effettuare amplificazione sonora non compatibile con il contesto ambientale.

12. DURATA DELLA CONVENZIONE - REVOCA - DECADENZA - RECESSO

La durata della convenzione è stabilita in anni due. E' escluso il tacito rinnovo.

L'Amministrazione Comunale concedente può revocare la convenzione con preavviso non inferiore a mesi 6 (sei), senza che ciò costituisca titolo per indennizzo o risarcimento a favore del concessionario di gestione ed uso dello spazio. In particolare il concessionario dovrà prendere atto ed accettare che allo scadere di ogni annualità, il concedente si riserva la facoltà di valutare la permanenza delle condizioni di miglior utilizzo/gestione dello spazio, rispetto alla sua destinazione.

L'Amministrazione Comunale concedente si riserva la facoltà di far decadere la convenzione, previa comunicazione di avvio del procedimento, all'Associazione assegnataria, in caso di:

- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite nel presente avviso e nell'atto di concessione;
- sub-concessione dell'immobile comunale;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale, determinato dall'Associazione

assegnataria, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti;

- destinazione dell'immobile ad uso diverso da quello oggetto della concessione;
- mancato rispetto delle disposizioni d'ordine pubblico, delle norme igienico-sanitarie vigenti in materia, per gravi motivi di ordine morale e di decoro;
- qualora siano adottati provvedimenti dai quali derivi il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione a carico della concessionaria;
- altri gravi inadempimenti da parte della concessionaria.

Qualora l'Associazione concessionaria intenda recedere dalla convenzione prima della scadenza, ne deve dare preavviso scritto e l'eventuale recesso avrà decorrenza dal trentesimo giorno dalla data della comunicazione.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii. è la Dott.ssa Nicoletta Simonato Responsabile del Settore Affari Generali e Socio Culturale.

14. PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web ufficiale del Comune di Pianiga. Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi al Settore Affari Generali e Socio Culturale, via mail all'indirizzo: cultura@comune.pianiga.ve.it.

Le risposte ai quesiti eventualmente ricevuti saranno parimenti pubblicate all'Albo Pretorio e sul sito web ufficiale del Comune di Pianiga.

15. FORO COMPETENTE E NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si rimanda alle norme vigenti in materia.

Per i ricorsi contro i provvedimenti adottati in relazione alla presente procedura, la competenza è del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, a cui è possibile presentare ricorso entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

Per quanto riguarda l'accesso agli atti relativi allo svolgimento della gara si rimanda a quanto previsto dalla legge 241/1990 e s.m.i.

16. TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

L'Amministrazione Comunale, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Pianiga, 02/12/2024

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Nicoletta Simonato
[documento firmato digitalmente]

Allegati:

1. Planimetria;
2. Modello istanza di partecipazione;
3. Schema convenzione;
4. Informativa in merito al trattamento dei dati personali.